

Valli Seriana e di Scalve

I libri si mettono in viaggio «Più spazi per scambiarsi»

Leffegiovani vuole creare punti «bookcrossing» in tutta la valle Servono 1.500 euro, le offerte si raccolgono sul sito Kendoo.it

Leffe

GIAMBATTISTA GHERARDI

L'idea è semplice, la motivazione forte e l'entusiasmo adeguato. L'associazione Leffegiovani ha lanciato in questi giorni, attraverso il sito Kendoo di «L'Eco di Bergamo», il progetto no profit per estendere a tutta la Val Gandino l'idea del «bookcrossing», attraverso specifiche postazioni da allestire a Gandino, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Peia e ovviamente Leffe.

Ma cos'è il bookcrossing? «L'idea di base – spiega Francesca Zambaiti, referente del progetto in seno a Leffegiovani – è quella di “rendere il mondo intero una biblioteca”. Presso le postazioni certificate è possibile scambiare gratuitamente il proprio libro con un altro e condividere con altre persone il piacere della lettura. L'iniziativa prende il nome dalla giustapposizione dei termini book (libro) e crossing (attraversamento, passaggio), che letteralmente significa “incrociare un libro” o “far viaggiare un libro”, ma che in senso più ampio sta a indicare l'intersezione tra le vite dei lettori, che entrano in contatto, seppur solo virtualmente, tramite un volume».

«L'intero meccanismo – prosegue – ruota intorno all'esistenza di un sito web (www.bookcrossing.com) attraverso il quale è possibile dotare i volumi di un codice identificativo unico (Bcid) che permette di seguire i loro spostamenti. Attualmente presso la sede Leffegiovani, nel centro di Leffe, è attiva una postazione aperta due volte a settimana. Grazie alla disponibilità di alcuni negozianti leffesi è stato possibile realizzare alcune postazioni aggiuntive».

L'appello lanciato ora attra-



Francesca Zambaiti è la referente del progetto lanciato da Leffegiovani

Già attive a Leffe alcune postazioni certificate per lo scambio dei volumi

«Il progetto si può estendere a tutta la Val Gandino con i totem del Distretto»

verso Kendoo (che il 19 e 20 luglio sarà a Leffe nell'ambito dell'iniziativa L'Eco café) vuole allargare questa esperienza culturale all'intera Val Gandino. «Abbiamo pensato di sfruttare i totem in legno che il Distretto del commercio de Le Cinque terre della Val Gandino ha installato nel centro storico di ciascun comune, per promuovere le varie manifestazioni. Con un'opportuna modifica strutturale vogliamo creare in ciascun totem un vano protetto dove prendere o portare i libri, che in questo modo avranno ulteriori occasioni per viaggiare. Bookcrossing non significa solo condivisione di libri, ma anche di sentimenti.

È il modo che il lettore ha di trasmettere agli altri le emozioni che egli stesso ha provato attraverso la lettura di un libro».

Spesa prevista: 1.500 euro

La spesa preventivata è di 1.500 euro e una prima offerta è già arrivata grazie alla Fondazione Credito Bergamasco, che sostiene fin dall'inizio Kendoo.it finanziando ogni progetto pubblicato con un importo pari al 10% del valore. Tutti i dettagli relativi all'iniziativa «Bookcrossing in Val Gandino» sono disponibili sul sito www.kendoo.it e su www.leffegiovani.org. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La testimonianza di Mario Aresi durante il ricordo dei partigiani uccisi

«Così mi salvai da quei fascisti»

Gandino

«Devo la vita a un cambio di programma: dovevo esserci io al posto di uno dei due uccisi». È stata intensa e inaspettata a Gandino la testimonianza di Mario Aresi, 88 anni, di Fiorano, intervenuto insieme a una piccola folla alla commemorazione per il 70° anniversario dell'uccisione dei partigiani Giovanni Cazzaniga «Maistrak» e Tolmino Fontana «Magnanino». All'incontro erano presenti anche Adriana Nodari (cognata di Cazzaniga) con i quattro figli, nipoti del partigiano ucciso. L'idea dell'Anpi Valgandino di ricordare sul luogo degli eventi, in via Opifici, quel tragico giorno è stata particolarmente efficace. Il sindaco di Gandino, Elio Castelli, e il presidente Anpi Valgandino, Giovanni Cazzaniga (solo omonimo del partigiano) hanno sottolineato i valori di libertà della Resistenza e ricordato l'inquadramento storico dell'estate del 1944.

Lo studioso locale Iko Colombi ha ricordato i fatti con dovizia di particolari, anche inediti, supportato da testimonianze raccolte in paese e consultazioni documentali all'Archivio di Stato. Quando il suo racconto ha citato il drappello di partigiani sceso quel giorno dai monti, Mario Aresi ha scandito ad alta voce un «Io c'ero!» improvviso e commosso. «L'11 luglio – ha ricordato Aresi (nome di battaglia Fufo) con la passione di un tempo – eravamo scesi in quattro. Prima dell'arrivo in paese dovevamo dividerci: io e Cazzaniga saremmo andati all'appuntamento in via Opifici, mentre Antonio Forzenigo (Cacciatore) e Tolmino Fontana (Magnanino) si sarebbero recati alla trattoria Savoia, dei familiari di Forzenigo, per recuperare viveri. Solo all'ultimo decidemmo

lo scambio di ruoli con Magnanino». Quel giorno a Gandino c'erano molti fascisti e anche Aresi e Forzenigo furono braccati sui tetti e nei campi di mais attorno all'asilo. «Riuscimmo a riparare ancora in montagna – ha ricordato Aresi – dove c'era anche il mio gemello Primo (Fufi). Con lui passammo successivamente nella formazione di Bepi Lanfranchi, sui monti della Val Bondione». La sera dell'11 luglio i partigiani organizzarono un'azione per vendicare la morte dei due compagni. Nelle sparatorie rimasero feriti Battista Facchinetti (Athos), Stefano Caironi (Scalabrino) e Franco Limonta (Ivan). Quest'ultimo ricevette le prime cure nella villa dell'industriale Luigi Radici a San Lorenzo di Barzizza.

Iko Colombi ha ricordato, fra gli eroi di quei giorni, l'allora curato don Francesco Ghilardi, che si fece carico, insieme ad alcuni volontari poi riciccati, di dare degna sepoltura a Tolmino Fontana, originario di Robecco d'Oglio in provincia di Cremona. «Fu un gesto di grande pietà – ha sottolineato Colombi davanti all'attuale parroco don Innocente Chiodi – così come furono memorabili i funerali postumi che il 3 gennaio 1946 la comunità di Gandino riservò ai due uccisi. Fu organizzato un corteo dall'oratorio alla basilica, con gruppi, associazioni e le quattro confraternite».

In chiusura il presidente Anpi ha ricordato l'appuntamento del 17 agosto in Val Vertova, quando verrà ricordato, con il patrocinio del Comune, il settantesimo della rappresaglia fascista che costò la vita a sette partigiani. Verrà posata una stele a ricordo. ■

G.B.G.

ANNIVERSARIO

13.7.2003

13.7.2014



CESARINA

11 anni che non sei più con noi ma non contano nulla. La tua forza, la tua passione per il lavoro, l'amore, l'esempio che ci hai dato sono sempre nei nostri cuori e ci danno sicurezza che sei sempre vicina.

MARILENA, SANDRO figli e nipoti.

Roncola, 13 luglio 2014

IN BREVE

NEMBRO

«Crescita e libertà» si presenta in piazza

L'associazione «Crescita e libertà» si presenta in piazza Umberto I oggi e giovedì 17 luglio in via Roma, dalle 9 alle 13. L'iniziativa è organizzata da Valeria Giudici, ex consigliere comunale a Nembro e candidata alla carica di sindaco nel paese della Valle Seriana nel 2012 per «Futuro e libertà», che promuove la petizione popolare «Vogliamo che il popolo possa decidere le leggi».

PIARIO

Poesia e musica all'ospedale

Una serata di poesia e di musica è in programma, giovedì, all'ospedale «Locatelli» di Piario. L'iniziativa è a ingresso libero e sarà alle 20,30 nel parco della struttura (in caso di maltempo sarà nella sala multimediale). La proposta del Dipartimento salute mentale dell'Azienda ospedaliera Bolognini è in occasione del 25° della Comunità riabilitativa ad alta assistenza esitiene con la collaborazione dello scrittore Andrea Vitali e del gruppo musicale «Sulutumana».

ALBINO

Festa dell'oratorio a Cornale

Fino al 26 luglio si tiene a Cornale di Albino la Festa dell'oratorio. Sono numerose le iniziative in programma in questo fine settimana, in quello dal 18 al 20 luglio e dal 25 al 26 luglio. Per i più piccoli a disposizione ci sono i giochi gonfiabili, per i golosi fritto misto e serata di pesce (il 17 luglio) o paella alla valenzana (il 20). Da domani al 25 luglio, torneo di calcetto a cinque giocatori.